Chiesa di San Michelino in Foro

Quando vi trovate in via IV Novembre tra piazza Tre Martiri ed il Duomo, nel centro storico di Rimini, entrate in un androne di condominio e lì trovate quello che rimane della chiesa di San Michelino in Foro.
La tradizione vuole che nel sito impegnato dall'attuale via San Michelino in Foro, parallela a mare di piazza Tre Martiri, esistesse un piccolo tempio pagano e che la successiva chiesetta cristiana dedicata a S. Michele sia stata edificata sulle sue rovine, nel quinto/sesto secolo.
Il primo documento sicuro relativo alla chiesa risale al 1144.

La chiesa è stata detta “in Foro” perché il Foro romano di Ariminum corrispondente all’odierna piazza Tre Martiri arrivava fino all’odierna via San Michelino.
Grazie alle fonti d’archivio sappiamo che dal 1257 la chiesa appartenne all’ordine dei Poveri Cavalieri di Gesù, i Templari.
La presenza dei cavalieri Templari a Rimini è ipotizzata dalla seconda metà del XII secolo ed il luogo dove i Poveri Cavalieri di Gesù riminesi pregavano prima di partire in missione, era la chiesa di San Michelino in Foro.
Con la soppressione dell’Ordine dei Templari nel 1312, la chiesa di San Michelino in Foro successivamente passò all’Ordine dei Cavalieri di Malta che la tennero fino a quando la chiesa fu soppressa nel 1806 a seguito delle direttive napoleoniche.

Le poche vestigia rimaste dell’edificio religioso, un’abside inserita in un torrione di fattura successiva, sono inglobate in costruzioni moderne.
L’Abside con sopra il torrione, è visibile solo entrando nel cortile del condominio da via IV Novembre.
Testo di Gaetano Dini
Read More